

ERSU SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	55045 PIETRASANTA (LU) VIA PONTENUOVO 22
Codice Fiscale	00269090460
Numero Rea	LU 164475
P.I.	00269090460
Capitale Sociale Euro	876413.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	RETI AMBIENTE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RETI AMBIENTE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	543.965	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	95.726
5) avviamento	240.000	270.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	76.926	379.086
7) altre	1.926.193	1.129.969
Totale immobilizzazioni immateriali	2.787.084	1.874.781
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.044.324	2.075.789
2) impianti e macchinario	824.252	903.621
3) attrezzature industriali e commerciali	2.021.290	1.469.409
4) altri beni	97.080	106.658
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	195.611
Totale immobilizzazioni materiali	4.986.946	4.751.088
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	131.238	984.081
d-bis) altre imprese	1.576	1.559
Totale partecipazioni	132.814	985.640
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.483	35.057
Totale crediti verso altri	35.483	35.057
Totale crediti	35.483	35.057
4) strumenti finanziari derivati attivi	2.042	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	170.339	1.020.697
Totale immobilizzazioni (B)	7.944.369	7.646.566
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	892.818	416.097
5) acconti	30.170	87.255
Totale rimanenze	922.988	503.352
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.039.984	9.521.114
esigibili oltre l'esercizio successivo	157.359	283.688
Totale crediti verso clienti	10.197.343	9.804.802
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.087.885	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.087.885	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.304	84.229
Totale crediti tributari	21.304	84.229
5-ter) imposte anticipate	235.617	38.010

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	482.402	1.337.728
Totale crediti verso altri	482.402	1.337.728
Totale crediti	14.024.551	11.264.769
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.419.220	4.889.262
2) assegni	1.100	4.408
3) danaro e valori in cassa	2.273	1.329
Totale disponibilità liquide	5.422.593	4.894.999
Totale attivo circolante (C)	20.370.132	16.663.120
D) Ratei e risconti	1.612.915	639.882
Totale attivo	29.927.416	24.949.568
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	876.413	876.413
IV - Riserva legale	132.999	111.509
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.263.772	900.611
Varie altre riserve	913.041 ⁽¹⁾	913.039
Totale altre riserve	2.176.813	1.813.650
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	168.111	429.790
Totale patrimonio netto	3.354.336	3.231.362
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.042	-
4) altri	3.891.448	4.241.448
Totale fondi per rischi ed oneri	3.893.490	4.241.448
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	260.648	290.284
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.768.743	6.414.394
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.120.975	296.586
Totale debiti verso banche	7.889.718	6.710.980
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.800.267	7.891.640
Totale debiti verso fornitori	11.800.267	7.891.640
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.139	49.002
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.002	-
Totale debiti verso controllanti	94.141	49.002
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.924	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.924	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	428.831	387.946
Totale debiti tributari	428.831	387.946
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	578.151	482.068
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	578.151	482.068
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.284.561	1.166.372
Totale altri debiti	1.284.561	1.166.372

Totale debiti	22.090.593	16.688.008
E) Ratei e risconti	328.349	498.466
Totale passivo	29.927.416	24.949.568

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva per investimenti	913.043	913.043
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(4)

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.156.164	38.810.575
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	278.172	64.108
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	167.563
altri	1.452.767	533.116
Totale altri ricavi e proventi	1.452.767	700.679
Totale valore della produzione	45.887.103	39.575.362
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.106.210	3.147.322
7) per servizi	22.836.016	19.745.029
8) per godimento di beni di terzi	2.823.856	2.366.490
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.597.590	8.460.325
b) oneri sociali	2.735.415	2.485.536
c) trattamento di fine rapporto	560.373	506.400
e) altri costi	12.922	13.200
Totale costi per il personale	12.906.300	11.465.461
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	556.306	424.120
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	917.591	825.246
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	786.715	27.298
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.260.612	1.276.664
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(476.721)	(21.772)
14) oneri diversi di gestione	1.318.173	950.611
Totale costi della produzione	45.774.446	38.929.805
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	112.657	645.557
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	106.576	-
altri	-	21
Totale proventi da partecipazioni	106.576	21
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	16	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	37.375	28.390
Totale proventi diversi dai precedenti	37.375	28.390
Totale altri proventi finanziari	37.391	28.390
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	150.414	145.757
Totale interessi e altri oneri finanziari	150.414	145.757
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.447)	(117.346)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		

a) di partecipazioni	-	175
Totale svalutazioni	-	175
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(175)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	106.210	528.036
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	135.707	115.155
imposte differite e anticipate	(197.608)	(16.909)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(61.901)	98.246
21) Utile (perdita) dell'esercizio	168.111	429.790

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	168.111	429.790
Imposte sul reddito	(61.901)	98.246
Interessi passivi/(attivi)	113.023	117.367
(Dividendi)	(106.576)	(21)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(12.239)	(30.471)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	100.418	614.911
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.473.897	1.249.366
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	179
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(260.363)	10.514
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.213.534	1.260.059
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.313.952	1.874.970
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(419.636)	(91.227)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(392.541)	(320.339)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.908.627	1.794.798
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(973.033)	(263.843)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(170.117)	268.305
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.972.951)	499.485
Totale variazioni del capitale circolante netto	(19.651)	1.887.179
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.294.301	3.762.149
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(113.023)	(117.367)
(Imposte sul reddito pagate)	(62.307)	(140.817)
Dividendi incassati	106.576	21
(Utilizzo dei fondi)	(29.636)	(30.269)
Totale altre rettifiche	(98.390)	(288.432)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.195.911	3.473.717
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.382.035)	(1.309.790)
Disinvestimenti	153.214	73.919
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.468.609)	(1.488.371)
Disinvestimenti	-	40.530
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.468)	-
Disinvestimenti	852.843	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.847.055)	(2.683.712)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	354.349	589.639
Accensione finanziamenti	2.100.000	1.500.000

(Rimborso finanziamenti)	(1.275.611)	(1.255.860)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(32.777)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.178.738	801.002
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	527.594	1.591.007
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.889.262	3.300.673
Assegni	4.408	2.420
Danaro e valori in cassa	1.329	899
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.894.999	3.303.992
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.419.220	4.889.262
Assegni	1.100	4.408
Danaro e valori in cassa	2.273	1.329
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.422.593	4.894.999

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 168.111.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

La Società, come ben sa, svolge la propria attività nel settore della gestione dei rifiuti urbani e speciali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nel corso del 2019 sono state intraprese tutte le attività propedeutiche all'avvio del servizio di raccolta sul Comune di Camaione, per il quale la società già rappresentava il gestore per lo smaltimento del Rur presso l'Impianto di Pioppogatto. Il servizio di raccolta è stato avviato il 30 settembre con la metodologia del Porta e Porta estesa sull'intero territorio comunale, coinvolgendo oltre 32.000 abitanti. I risultati sono stati soddisfacenti fin dalle prime settimane. In termini percentuali di raccolta differenziata si è passati da un 44% del 2018 ad un 77% nell'ultimo trimestre del 2019

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Come noto all'inizio di gennaio 2020 vi è stata conoscenza della diffusione del corona virus in Cina che purtroppo a marzo ha assunto una diffusione a livello mondiale con gravi ripercussioni economico-finanziarie.

Per la valutazione della continuità aziendale, la società si è avvalsa della deroga di cui al 1° comma dell'articolo 7 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 che prevede la facoltà di assumere validamente come sussistente la continuità aziendale << se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, fatta salva la previsione di cui all'articolo 106 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18. Il criterio di valutazione è specificamente illustrato nella nota informativa anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente">>

Il comma 2, inoltre, dispone che <<Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche ai bilanci chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati>>. In particolare il bilancio di esercizio cui fare riferimento è quello chiuso al 31/12/2019 (O.I.C. documento interpretativo n. 6)

A tale proposito alla data di riferimento (31/12/2019) la società evidenziava indicatori attestanti l'esistenza di continuità aziendale

Indicatori finanziari	
Patrimonio netto positivo	3.354.337
Margine struttura secondario (Patr.netto + Pass. Consolidato - Attivo Immobilizzato)	384.068
Indice di disponibilità	1,02
Liquidità (Liquidità differite + liquidità immediate - Passivo corrente)	0,97
Ebitda	2.347.656
Reddito operativo	87.044
Ros	0,19%
Roi	0,29%
Roe	5,01%

Indicatori gestionali

- intenzione della direzione continuare nella attività di impresa.
- mantenimento delle figure direzionali con responsabilità strategiche.
- nessuna perdita di clientela per effetto pandemia, né di fornitori importanti.
- mantenimento del rapporto con il personale dipendente

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile, ritenendo infatti che vi sarà continuità dell'attività mediante il rinnovo dell'autorizzazione alla scadenza naturale (2014-2024).

La licenza di acquisizione del software relativo alla piattaforma telematica degli acquisti e delle gare, essendo perpetua, è ammortizzata con una aliquota del 10%. Le altre licenze presenti in bilancio sono invece ammortizzate in 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono state valutate singolarmente ed ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto, se è stato ritenuto coerente con la vita utile, oppure ad aliquote inferiori riconducibile alla natura della categoria più prossima.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	14,28-16,67-20 %
Altri beni	12-25 %

Per quanto concerne le attrezzature, quali alcuni automezzi specifici della Raccolta/Spazzamento di più grandi dimensioni, acquistati nell'anno, la vita utile è stata stimata in 6 anni per i compattatori ed in 7 anni per le spazzatrici.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materiale di consumo e merci sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Nel corso dell'anno sono state rettificate a seguito della riduzione del patrimonio netto della partecipata per distribuzione di riserve di capitale.

Fondi per rischi e oneri

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri, né sono stati incrementati i fondi preesistenti.

Le passività potenziali rilevate nel bilancio degli esercizi precedenti sono state adeguate.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.787.084	1.874.781	912.303

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	95.726	270.000	379.086	1.129.969	1.874.781
Valore di bilancio	-	95.726	270.000	379.086	1.129.969	1.874.781
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	225.038	-	-	17.640	1.225.931	1.468.609
Riclassifiche (del valore di bilancio)	415.526	(95.726)	-	(319.800)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	96.599	-	30.000	-	429.707	556.306
Totale variazioni	543.965	(95.726)	(30.000)	(302.160)	796.224	912.303
Valore di fine esercizio						
Costo	543.965	-	240.000	76.926	1.926.193	2.787.084
Valore di bilancio	543.965	-	240.000	76.926	1.926.193	2.787.084

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferisce all'acquisizione del software relativo alle gare telematiche e in generale agli acquisti che vengono effettuati a mezzo della piattaforma telematica. L'implementazione è iniziata nell'esercizio precedente, pertanto nella categoria di cespiti sono state riclassificate le immobilizzazioni in corso preesistenti ad inizio anno.

Nella voce Altre immobilizzazioni immateriali vi rientrano in particolare i Lavori su beni di terzi effettuati su beni di proprietà degli Enti Locali/Clienci e di terzi soggetti concessi in uso alla società, non asportabili dal bene stesso. L'incremento di € 1.193.520 è da riferirsi in gran parte a lavori strutturali eseguiti in gran parte all'Impianto TMB di Pioppogatto, in Massarosa: in particolare:

1. completamento nuovi spogliatoi e realizzazione struttura per posizionamento recuperatore d'aria;
2. realizzazione di una nuova rivolta cumuli presso il capannone del compostaggio;
3. modifica delle corsie areate di igienizzazione compost;
4. rifacimento totale del materiale filtrante per la purificazione dell'aria (bio-filtro);
5. lavori straordinari di copertura Capannone A e B;
6. automazione portoni e cancelli;
7. manutenzione straordinaria interruttori celle di media tensione;
8. modifica sostanziale Impianto di aspirazione delle aree esauste;

9.revamping e spostamento MAC 108 per realizzazione della nuova linea di selezione e pressatura di carta e cartone presso il Capannone E.

A seguito dell'acquisizione dell'Impianto di stoccaggio dei Rifiuti Speciali Le Cannelle, in Massarosa, avvenuta nel mese di agosto 2018, sono stati creati specifici conti relativi alle immobilizzazioni dell'azienda acquisita. Pertanto, per la categoria dei Lavori su beni di terzi, si evidenzia un incremento di € 32.411 relativo ai lavori eseguiti sull'immobile in locazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto, se è stata ritenuta coerente con la vita utile, oppure ad aliquote inferiori riconducibile alla natura della categoria più prossima (è il caso della volta cumuli Vallicelli a cui è stata imputata la vita utile di 10 anni della categoria degli Impianti)

I valori netti al 31/12/2019 risultano congrui in quanto le Immobilizzazioni a cui si riferiscono hanno una durata utile e possono concorrere alla futura produzione di risultati economici. Nell'esercizio in esame non sono state effettuate né rivalutazioni, né svalutazioni.

L'Avviamento, iscritto originariamente in bilancio per € 300.000, deriva dal maggior valore attribuito al complesso dei beni acquisiti nell'operazione di acquisto dell'Impianto di stoccaggio dei rifiuti speciali sopra detto. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6) del C.c. è stato iscritto nell'attivo del bilancio in quanto acquisito a titolo oneroso, nel limite pertanto del costo sostenuto ed è stato preventivamente ottenuto il consenso del collegio sindacale.

L'avviamento è ammortizzato in un periodo pari a 10 anni, ritenendo che Vi sarà continuità dell'attività mediante il rinnovo dell'autorizzazione alla scadenza naturale (2014-2024).

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2019 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più corretta rappresentazione contabile.

In particolare lo spostamento dalla voce concessione, licenze e marchi a diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ha riguardato l'implementazione del software delle gare e degli acquisti telematici.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.986.946	4.751.088	235.858

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.635.055	1.893.802	7.157.053	160.674	195.611	12.042.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	559.266	990.181	5.687.644	54.016	-	7.291.107
Valore di bilancio	2.075.789	903.621	1.469.409	106.658	195.611	4.751.088
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	18.625	66.200	1.267.513	29.697	-	1.382.035
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(87.611)	(87.611)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	32.975	-	108.000	140.975
Ammortamento dell'esercizio	50.090	145.569	682.657	39.275	-	917.591
Totale variazioni	(31.465)	(79.369)	551.881	(9.578)	(195.611)	235.858
Valore di fine esercizio						
Costo	2.653.681	1.960.002	8.178.871	190.370	-	12.982.924
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	609.357	1.135.750	6.157.581	93.290	-	7.995.978
Valore di bilancio	2.044.324	824.252	2.021.290	97.080	-	4.986.946

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, relativamente ai Fabbricati, si precisa nuovamente che nell'esercizio 2008 è stato scorporato il 30% del valore dell'Immobiliz. industriale sito a Forte dei Marmi, in quanto riferito al costo dell'area su cui insiste. Medesima operazione è stata effettuata per l'immobile commerciale sito a Pietrasanta, via Arginvecchio di cui è stato scorporato il 20% riferibile all'area sottostante. Si tratta di una mera esposizione contabile del valore fiscale dei terreni sui quali insistono i fabbricati sopra indicati. Pertanto non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale. Quelli presenti in bilancio sono stati ottenuti in esercizi precedenti ed imputati con il metodo indiretto, senza pertanto scomputare l'importo dal cespite a cui si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	5.424.944
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	767.428
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.464.471
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	57.541

Descrizione Bene	Numero Contratto	Valore Attuale Rate non Scadute	Oneri Finanziari Impliciti	Costo Bene con Metodo Finanziario	Ammortamento dell'Esercizio	Fondo Ammortamento	Valore Residuo al 31/12/2019
Vaglio ecostar	Contr. 1403034	-	336,86	64.000,00	12.800,00		64.000,00
Piaggio Porter	Contr. 1406268	-	188,11	23.005,40	2.300,54	20.704,86	2.300,54
Piaggio Porter	Contr. 1406267	-	188,11	23.005,40	2.300,54	20.704,86	2.300,54
Piaggio Porter	Contr. 1406266	-	188,11	23.005,40	2.300,54	20.704,86	2.300,54
Piaggio Porter	Contr. 1406269	-	188,11	23.005,40	2.300,54	20.704,86	2.300,54
Piaggio Porter	Contr. 1406270	-	188,11	23.005,40	2.300,54	20.704,86	2.300,54
Piaggio Porter	Contr. 1406264	-	188,11	23.005,40	2.300,54	20.704,86	2.300,54
Isuzu 35	Contr. 1406250	-	610,27	49.921,00	4.992,10	44.928,90	4.992,10
isuzu 35	Contr. 1406242	-	588,32	49.921,00	4.992,10	44.928,90	4.992,10
Piaggio Porter	Contr. 1406257	-	229,08	19.437,00	1.943,70	17.493,30	1.943,70
Piaggio Porter	Contr. 1410363	-	261,16	19.437,00	1.943,70	17.493,30	1.943,70

Descrizione Bene	Numero Contratto	Valore Attuale Rate non Scadute	Oneri Finanziari Impliciti	Costo Bene con Metodo Finanziario	Ammortamento dell'Esercizio	Fondo Ammortamento	Valore Residuo al 31/12/2019
Piaggio Porter	Contr. 1406260	-	261,16	19.437,00	1.943,70	17.493,30	1.943,70
Piaggio Porter	Contr. 1410362	-	261,16	19.437,00	1.943,70	17.493,30	1.943,70
Porter maxi	Contr. 1410360	-	261,16	22.184,57	2.218,46	19.966,11	2.218,46
Porter maxi	Contr. 1406261	-	292,34	22.184,57	2.218,46	19.966,11	2.218,46
Porter maxi	Contr. 1406263	-	292,34	22.184,57	2.218,46	19.966,11	2.218,46
Porter maxi	Contr. 1410358	-	292,34	22.184,57	2.218,46	19.966,11	2.218,46
Mercedes	Contr. 2300533	-	1.764,97	108.000,00	21.600,00	97.200,00	10.800,00
Scania	Contr. 15000872	-	2.000,09	154.038,96	30.807,79	138.635,06	15.403,90
Mercedes	Contr. 2305626	-	2.112,32	108.600,00	21.720,00	97.740,00	10.860,00
Isuzu 75	Contr. 1449372	-	184,80	60.810,57	12.162,11	54.729,51	6.081,06
Isuzu 75	Contr. 1449374	-	184,80	60.810,57	12.162,11	54.729,51	6.081,06
Caricatore SENNEBOGEN	Contr. 1452583	46.416,57	1.980,25	176.095,00	35.219,00	123.266,50	52.828,50
Spazz. Usata	Contr. 1453559	23.253,77	1.825,64	81.755,00	16.351,00	57.228,50	24.526,50
Piaggio Porter	Contr. 1455233	3.513,12	332,73	26.846,00	5.369,20	18.792,20	8.053,80
Piaggio Porter	Contr. 1455234	3.513,12	332,73	26.846,00	5.369,20	18.792,20	8.053,80
Piaggio Porter	Contr. 1455236	3.513,12	332,73	26.846,00	5.369,20	18.792,20	8.053,80
Piaggio Porter	Contr. 1455229	3.513,12	332,73	26.846,00	5.369,20	18.792,20	8.053,80
Piaggio Porter	Contr. 1455239	3.513,12	332,73	26.846,00	5.369,20	18.792,20	8.053,80
Piaggio Porter	Contr. 1455240	3.513,12	332,73	26.846,00	5.369,20	18.792,20	8.053,80
Piaggio Porter	Contr. 1455241	3.513,12	332,73	26.846,00	5.369,20	18.792,20	8.053,80
Piaggio Porter	Contr. 1455242	3.513,12	332,73	26.846,00	5.369,20	18.792,20	8.053,80
Piaggio Porter	Contr. 1455243	3.513,12	332,73	26.846,00	5.369,20	18.792,20	8.053,80
Piaggio Porter	Contr. 1455244	3.513,12	332,73	26.846,00	5.369,20	18.792,20	8.053,80
Isuzu 55	Contr. 1455249	7.520,80	708,17	57.466,00	11.493,20	40.226,20	17.239,80
Isuzu 55	Contr. 1455275	7.520,80	708,17	57.466,00	11.493,20	40.226,20	17.239,80
Isuzu 55	Contr. 1455277	7.520,80	708,17	57.466,00	11.493,20	40.226,20	17.239,80
Isuzu 75	Contr. 1456059	10.365,89	907,81	68.032,00	13.606,40	47.622,40	20.409,60
Isuzu 75	Contr. 1456060	10.365,89	907,81	68.032,00	13.606,40	47.622,40	20.409,60
n. 4 Auobren	Contr. A2/165812	148.064,90	3.633,39	341.452,90	68.290,58	170.726,45	170.726,45
Pala Gommata	Contr. A3/173556	98.712,10	1.579,99	174.500,00	34.900,00	52.350,00	122.150,00
Spazzatrice Ravo	Contr. A3/173738	77.953,77	1.299,76	143.550,00	28.710,00	43.065,00	100.485,00
Caricatore Liebherr	Contr. A3/173570	114.691,85	1.800,03	198.800,00	39.760,00	59.640,00	139.160,00
n. 4 Auobren 120q	Contr. A2/175526	128.639,69	3.330,08	401.940,00	40.194,00	40.194,00	361.746,00
n. 2 320q Italcarr	A2/175554	128.639,69	1.571,19	207.050,00	20.705,00	20.705,00	186.345,00
N. 10 porter 22q	A1/176756	151.679,98	1.668,36	239.900,00	23.990,00	23.990,00	215.910,00
Compat. 120q Autobren	01475593/001	75.430,91	2.343,01	100.506,00	10.050,60	10.050,60	90.455,40
n. 3 Porter 22q	01475592/001	56.261,45	1.736,21	74.981,70	7.498,17	7.498,17	67.483,53
n.2 Isuzu 55q	01475993/001	98.975,86	2.958,77	132.056,00	13.205,60	13.205,60	118.850,40
n. 2 Isuzu 75q	01476130/001	111.189,28	2.922,13	145.650,00	14.565,00	14.565,00	131.085,00
n. 2 Autobren	1476752/001	224.293,58	5.416,90	288.000,00	28.800,00	28.800,00	259.200,00
n. 3 Isuzu 55q	A2/177485	119.449,82	1.167,83	198.084,00	19.808,40	19.808,40	178.275,60
n. 2 Autobren 180 q	A2/177055	129.087,66	1.261,28	200.712,00	20.071,20	20.071,20	180.640,80
N. 10 porter 22q	A2/176760	154.294,22	1.511,60	239.900,00	23.990,00	23.990,00	215.910,00
N.1 escavatore Liebherr e N. 2 Pala Gommata	32711	499.010,65	1.205,38	542.468,40	54.246,84	54.246,84	488.221,56

Valore complessivo	2.464.471	57.541	5.424.944	767.428	1.994.205	3.430.738
--------------------	-----------	--------	-----------	---------	-----------	-----------

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
170.339	1.020.697	(850.358)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	984.081	1.559	985.640	-
Valore di bilancio	984.081	1.559	985.640	-
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	2.042
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	852.843	-	852.843	-
Altre variazioni	-	17	17	-
Totale variazioni	(852.843)	17	(852.826)	2.042
Valore di fine esercizio				
Costo	131.238	1.576	132.814	2.042
Valore di bilancio	131.238	1.576	132.814	2.042

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello dell'esercizio precedente, non essendo ancora chiuso quello dell'esercizio 2019.

La voce Partecipazione all'inizio dell'esercizio, per € 984.081, si riferisce alle quote possedute nella società VEA S.r.l. in liquidazione a seguito del conferimento di azioni da parte di alcuni soci di ERUSU a copertura dell'aumento del capitale sociale effettuato all'inizio del 2009. Tale posta è iscritta fra le immobilizzazioni in quanto rappresenta un investimento duraturo e strategico ed è valutata al costo di acquisto (art. 2426 n. 1 cc).

Nel corso dell'anno la partecipazione è stata rettificata a seguito della riduzione del patrimonio netto della partecipata per distribuzione della riserva di capitale. Le suddette riserve derivano dalla riduzione del capitale sociale avvenuta negli anni precedenti a seguito della trasformazione da Società per Azioni a Società a responsabilità limitata.

In particolare l'Assemblea dei Soci di VEA ha deliberato:

- In data 14/02/2019: distribuzione della riserva straordinaria per € 1.300.000;
- In data 17/05/2019: distribuzione della riserva straordinaria per € 500.000;

- In data 11/07/2019: distribuzione della riserva straordinaria per € 250.000;
- In data 13/12/2019: distribuzione della riserva straordinaria per € 400.000;

per complessivi € 2.450.000.

ERSU spa, possedendo il 39,16% ha pertanto ricevuto una distribuzione di riserve pari ad € 959.420. Di queste, € 852.844 sono state imputate a riduzione del valore della partecipazione (coincidente a fine anno alla quota posseduta del patrimonio netto della partecipata rettificato delle riserve distribuite) e € 106.576 a dividendo nei proventi finanziari.

La voce "Partecipazione in altre Imprese" comprende titoli azionari posseduti presso la Banca della Versilia, Lunigiana e Garfagnana e il Banco Popolare. Questi ultimi, rispetto al valore d'inizio esercizio, sono stati valutati sulla base del controvalore al 31/12/2019.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.042		2.042

Si tratta di n. 2 contratti di interest rate cape di copertura stipulati alla stessa data di sottoscrizione di finanziamenti bancari ottenuti da Banca IntesaSanPaolo a tasso variabile, ed aventi ugual durata e periodicità di liquidazione, più precisamente:

- tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
- finalità: copertura tasso variabile;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato riferito all'esercizio chiuso: -2.042;
- passività coperte: n. 2 finanziamenti per iniziali € 1.150.000;
- capitali in vita: € 957.791.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	35.057	426	35.483	35.483
Totale crediti immobilizzati	35.057	426	35.483	35.483

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2018	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2019
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	35.057	426					35.483
Arrotondamento							
Totale	35.057	426					35.483

È presente nei Crediti Immobilizzati verso altri, il Deposito vincolato presso la Banca della Versilia, Lunigiana e Garfagnana costituito quale garanzia della fideiussione bancaria rilasciata dall'istituto di credito a favore del fornitore di carburante ENI S.p.A. Divisione Refining & Marketing. La variazione dell'esercizio si riferisce all'accredito delle competenze nette avvenute nell'anno, in termini di interessi e bolli.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Di seguito si dettagliano le risultanze dell'ultimo Bilancio approvato (**Anno 2018**) della partecipata VEA S.r.l. in liquidazione.

Il valore della partecipazione di Ersu spa si riferisce all'esercizio 2018 e quindi ante distribuzione di riserve avvenute nel corso del 2019 e che ne hanno determinato la riduzione di 852.843 euro.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
VEA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Pietrasanta	00269100467	10.000	22.113	2.785.132	1.090.658	39,16%	984.081

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	35.483	35.483
Totale	35.483	35.483

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.576
Crediti verso altri	35.483

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Azioni Banca di Credito Cooperativo Versilia Lunigiana Garfagnana	1.032
Azioni Banco Popolare	544
Totale	1.576

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	35.483
Totale	35.483

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
922.988	503.352	419.636

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	416.097	476.721	892.818
Acconti	87.255	(57.085)	30.170
Totale rimanenze	503.352	419.636	922.988

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
14.024.551	11.264.769	2.759.782

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.804.802	392.541	10.197.343	10.039.984	157.359
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	3.087.885	3.087.885	3.087.885	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	84.229	(62.925)	21.304	21.304	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	38.010	197.607	235.617		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.337.728	(855.326)	482.402	482.402	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.264.769	2.759.782	14.024.551	13.631.575	157.359

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Anche per i Crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo non sono stati attualizzati. Trattasi, infatti, in parte dei residui crediti oggetto di transazione con i Comuni/Ex Soci per la quale, a fronte della dilazione di pagamento concessa, è esplicitamente previsto la non applicazione di interessi e in parte di crediti integralmente svalutati (mediante creazione del Fondo Svalutazione Crediti).

Crediti verso parti correlate:

I crediti verso parti correlate hanno natura commerciale e si riferiscono a servizi erogati a favore di società appartenenti al gruppo RetiAmbiente spa.

crediti commerciali	
Ascit spa	675.954
Esa spa	14.560
Geofor spa	2.061.994
Sea Ambiente spa	335.377
	3.087.885

Crediti tributari:

I crediti tributari sono di seguito così dettagliati

Crediti tributari	
Crediti per imposta sostitutiva	82
Credito dl 66/2014	10.891
Erario c/ires ritenute	6.907
Erario c/iva	3.424

Crediti per imposte anticipate:

Nell'anno 2019 sono state iscritti crediti per imposte anticipate per 201.269 euro, relativi ai contributi associativi non corrisposti, all'accantonamento per svalutazione crediti ed al disallineamento temporale tra ammortamento civilistico e fiscale dell'avviamento. Sempre nell'esercizio sono stati utilizzati crediti per imposte anticipate per 3.661 relativi a contributi associativi corrisposti nell'anno ma di competenza di esercizi precedenti.

Crediti verso altri

Tra i Crediti verso altri si rilevano in particolare:

- i contributi assegnati negli anni precedenti dall'ATO Toscana Costa ancora da incassare per € 437.210 relativi a progetti realizzati per l'incremento della Raccolta Differenziata.
- I crediti del Comune di Massarosa ceduti alla società di factoring e ancora da incassare per € 377.000 espressi al netto del corrispondente Fondo svalutazione crediti.
- il credito nei confronti di TEV S.p.A.: a seguito del fallimento della stessa e alla sottoscrizione in data 12/11/2015 di un accordo transattivo a tacitazione della causa civile instauratasi precedentemente. E' stato riconosciuto a favore di ERSU un credito complessivo pari a € 1.870.675,18 a saldo, stralcio e transazione tombale di ogni diritto e pretesa presente e futura nei confronti del fallimento. In data 20/11/2015 il Giudice Fallimentare ha ammesso al passivo suddetto credito approvando pertanto la transazione. Trattandosi di moneta fallimentare già nel 2015 si è provveduto ad accantonare un importo corrispondente a Fondo Svalutazione Crediti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.197.343	10.197.343
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.087.885	3.087.885
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.304	21.304

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	235.617	235.617
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	482.402	482.402
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.024.551	14.024.551

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2018	2.878.086
Utilizzo nell'esercizio	454.002
Accantonamento esercizio	786.715
Saldo al 31/12/2019	3.210.799

L'utilizzo nell'esercizio si riferisce per € 98.069 alla transazione extra-giudiziale con i Comuni/ex Soci dell'anno 2011, di cui residuano le ultime due rate da saldare negli anni 2020-2021 del Comune di Massarosa. Nell'anno 2019 l'incasso di una rata pari a € 53.769, ha comportato il contestuale stralcio dell'importo del credito rinunciato in misura proporzionale all'importo incassato.

A fine anno sono stati analizzati puntualmente i crediti di dubbia esigibilità, per i quali era stato stanziato in precedenza idoneo Fondo svalutazione. L'incasso nell'anno di alcuni di essi e il parziale venir meno delle ragioni che avevano comportato la svalutazione, ha generato una riduzione del Fondo preesistente per € 355.933.

Nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento per svalutazione crediti per € 786.715. Nel mese di novembre 2019 il Consiglio Comunale del Comune di Massarosa ha dichiarato il dissesto finanziario. Alla fine dell'anno risultano da incassare tutte le fatture delle prestazioni rese dal mese di febbraio in poi. Merita tuttavia precisare che a fine 2018, proprio per fronteggiare alla carenza di liquidità dovuta ai mancati pagamenti dell'Ente nell'anno, la società, in accordo con il Comune stesso, aveva ceduto pro-soluto il credito (per oltre 3.400.000 euro) ad una società di factoring ottenendo l'immediato anticipo dell'80%.

Nel corso del 2019 il Comune ha pagato l'intero importo ceduto nel 2018 e il mese di gennaio 2019, consentendo anche il recupero del restante 20% non anticipato dalla società di factoring al momento della cessione. ERSU ha continuato a cedere pro soluto le fatture fino alla competenza del mese di giugno, mediante singole cessioni effettuate sulla piattaforma delle certificazioni dei crediti delle PA. Non vi stato alcun atto notarile di cessione dell'intero contratto di servizio in essere con l'Ente. Le fatture del 2° semestre sono pertanto rimaste in capo alla società in quanto non cedute. L'importo complessivo netto del credito vantato nei confronti del Comune per l'anno 2019 è pari a circa € 1.588.000, a cui si aggiungono ulteriori € 377.000 relativi al residuo 20% ancora da avere dalla società di factoring.

A seguito della dichiarazione di dissesto, la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione da parte del Ministero competente è stata effettuata soltanto a fine aprile 2020 anche a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria da Coronavirus.

Alla data di redazione della presente Nota Integrativa è stato pubblicando soltanto l'avviso rivolto ai creditori per l'accertamento della sussistenza dei crediti e le eventuali cause di prelazione. Non è ancora noto se il Comune deciderà di seguire la procedura ordinaria e semplificata.

Per quanto esposto sopra è stato ritenuto cautelativo e prudenziale svalutare il credito totale per un importo pari ad euro 786.715.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.422.593	4.894.999	527.594

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.889.262	529.958	5.419.220
Assegni	4.408	(3.308)	1.100
Denaro e altri valori in cassa	1.329	944	2.273
Totale disponibilità liquide	4.894.999	527.594	5.422.593

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.612.915	639.882	973.033

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	639.882	973.033	1.612.915
Totale ratei e risconti attivi	639.882	973.033	1.612.915

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
assicurazioni varie	47.216
assicurazioni mezzi	95.974
polizza fideiussorie	68.823
spese istruttoria su finanziamenti e leasing immobiliari	29.115
canoni di leasing	937.843
oneri contrattuali pluriennali discarica	200.000
tasse circolazione automezzi	9.282
nota di credito su finanziamento ATO	201.586
Altri di ammontare non apprezzabile	23.076
	1.612.915

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.354.336	3.231.362	122.974

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	876.413	-	-		876.413
Riserva legale	111.509	21.490	-		132.999
Altre riserve					
Riserva straordinaria	900.611	408.300	45.139		1.263.772
Varie altre riserve	913.039	2	-		913.041
Totale altre riserve	1.813.650	408.302	45.139		2.176.813
Utile (perdita) dell'esercizio	429.790	168.111	429.790	168.111	168.111
Totale patrimonio netto	3.231.362	597.903	474.929	168.111	3.354.336

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per investimenti	913.043
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	913.041

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	876.413	capitale	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-		A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-		A,B	-
Riserva legale	132.999	utili	A,B	132.999
Riserve statutarie	-		A,B,C,D	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.263.772	utili	A,B,C,D	1.308.911

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-		A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-		A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-		A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C,D	-
Varie altre riserve	913.041			913.043
Totale altre riserve	2.176.813			2.221.954
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-		A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		A,B,C,D	-
Totale	3.186.225			2.354.953
Quota non distribuibile				132.999
Residua quota distribuibile				2.221.954

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva per investimenti	913.043	utili	A,B,C,D	913.043
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
	-		A,B,C,D	-
Totale	913.041			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	876.413	63.455	933.384	961.097	2.834.349
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi		48.054	913.043	429.790	1.390.887
decrementi			32.777	961.097	993.874
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				429.790	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	876.413	111.509	1.813.650	429.790	3.231.362
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi		21.490	408.302	168.111	597.903
decrementi			45.139	429.790	474.929
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				168.111	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	876.413	132.999	2.176.813	168.111	3.354.336

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.893.490	4.241.448	(347.958)

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	4.241.448	4.241.448
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	2.042	(350.000)	(347.958)
Totale variazioni	2.042	(350.000)	(347.958)
Valore di fine esercizio	2.042	3.891.448	3.893.490

Si tratta di fondi accantonati in esercizi precedenti per il ripristino ambientale e sono rappresentati da:

- Fondo spese per Ripristino Colmate;
- Fondo spese per Ripristino Arginevecchio;
- Fondo spese per Ripristino Statuario;
- Fondo rimozione rifiuti Mandriato.

Il Fondo Spese di Colmate è stato accantonato nel 2015 sulla base della stima dei costi che sarebbero stati sostenuti per il ripristino del sito su cui insisteva il Centro di Raccolta e la Stazione di trasferimento, a seguito della chiusura dello stesso.

Nel secondo semestre del 2016 è stata predisposta, conformemente alla norma, il rinnovo dell'Autorizzazione Unica, ex art. 208 del D. Lgs 152/2006, la quale prevedeva già un disimpegno del sito da impianto a mera stazione di trasferimento, tanto che la trasformazione della carta e del cartone in MPS è stata dismessa. Successivamente, nel 21 novembre 2018, è scaduta anche la seconda autorizzazione che insisteva sul medesimo sito (n. 77 del 2013) che lo qualificava come stazione Ecologica (Centro di Raccolta). Nel 2019, l'autorizzazione n. 421, è stata ulteriormente depotenziata togliendo i rifiuti pericolosi dal sito in quanto sono stati destinati all'Impianto di stoccaggio dei rifiuti speciali Le Cannelle, in Massarosa.

Nell'anno 2019, il processo di dismissione del sito di Colmate, conseguente alla modifica dell'autorizzazione del TMB di Pioppogatto, ha subito un forte ritardo dovuto alla impugnazione del Decreto della Regione Toscana, attinente alla Valutazione di Impatto Ambientale del sito di Pioppogatto, da parte del Comune di Viareggio. Tale impugnazione, pendente ancora in secondo grado dinanzi al Consiglio di Stato (a fronte della presentazione del ricorso in Appello dello stesso Comune), ha di fatto congelato l'attività di riorganizzazione impiantistica di tutta la società che prevede, oltre alla chiusura del sito di Colmate, anche la chiusura del sito di Statuario.

Infine, ma non per minore importanza, la società ha acquisito il contratto di gestione integrata dei rifiuti urbani del Comune di Camaiore che rappresenta almeno il 25% del fatturato e dell'impegno in termini di servizi e gestione dei rifiuti. Tenuto conto che il territorio del Comune di Camaiore è stato ereditato completamente privo di Centri di Raccolta e di Impianti, transitoriamente, in attesa che il Comune investa almeno in 3 nuovi Centri di Raccolta, gli attuali impianti, tra cui Colmate, hanno conseguentemente ripreso interesse e funzionalità se pur per un periodo transitorio e limitato.

Le riduzioni delle operazioni di recupero (più precisamente quelle in R3- Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi – comprese le operazioni di stoccaggio e le altre operazioni biologiche), dei quantitativi autorizzati ed in particolare della pericolosità dei rifiuti in stoccaggio, e conseguentemente il prolungamento dell'autorizzazione in essere (fino al 19/01/2027), hanno indotto ad una rivisitazione del progetto di dismissione e bonifica del sito e al conseguente adeguamento della preesistente stima degli interventi post chiusura del sito. Il valore del Fondo spese di Colmate al 31/12/2019 risulta pari ad € 240.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
260.648	290.284	(29.636)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	290.284
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	29.636
Totale variazioni	(29.636)
Valore di fine esercizio	260.648

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
22.090.593	16.688.008	5.402.585

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.710.980	1.178.738	7.889.718	6.768.743	1.120.975
Debiti verso fornitori	7.891.640	3.908.627	11.800.267	11.800.267	-
Debiti verso controllanti	49.002	45.139	94.141	45.139	49.002
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	14.924	14.924	14.924	-
Debiti tributari	387.946	40.885	428.831	428.831	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	482.068	96.083	578.151	578.151	-
Altri debiti	1.166.372	118.189	1.284.561	1.284.561	-
Totale debiti	16.688.008	5.402.585	22.090.593	20.920.616	1.169.977

Debiti verso banche

Con riferimento ai debiti con scadenza superiore ai 12 mesi non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I costi accessori di transazione, e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso ammontare e pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Non è stato utilizzato il processo di attualizzazione in quanto si tratta di finanziamenti bancari ai quali è stato applicato un tasso coerente con quello di mercato.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, comprensivo dei finanziamenti bancari, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Nel corso dell'anno sono stati contratti finanziamenti bancari per € 2.100.000 per sopperire alle esigenze di liquidità corrente e per far fronte all'acquisto di beni strumentali. Si tratta tuttavia di debiti a medio termine.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono a breve termine ed iscritti al valore nominale.

Debiti verso controllanti

Si riferiscono a debiti per distribuzione utili verso:

- Comuni ex soci diretti 49.002 euro
- RetiAmbiente spa 45.139 euro

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso parti correlate hanno natura commerciale e si riferiscono a servizi ricevuti da società appartenenti al gruppo RetiAmbiente spa.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è così dettagliata:

debiti tributari	
Irap a debito	20.552
Erario c/iva	44.961
Iva vendite in attesa di esigibilità	87.218
Ritenute irpef autonomi	11.608
Ritenute irpef dipendenti	256.443
Ritenute irpef pignoramenti	128
Debito verso Agente della Riscossione	7.921

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono così dettagliati:

descrizione	
Debiti fasi contrib.solid.10%	2.269
Debiti per contributi fasi	1.160
Debiti per fondo pensione	5.611
Debiti per inpdap contrib.solid.10%	116
Debiti per inps contrib.solid.10%	291
Debiti per previambiente	22.426
Debiti per previambiente cont.10% sol.	18.601
Debiti v/fasda - assistenza integrativa	15.802
Debiti v/fasda - contr.solidarieta' 10%	16.301
Debiti v/fondo arca	136
Debiti v/fondo arca-contrib.solid.10%	4
Debiti v/inail	19.402
Debiti v/inpdap cpdel	49.160
Debiti v/inpdap f/do credito	534
Debiti v/inps	426.338

Altri debiti

Gli altri debiti son così dettagliati:

descrizione	
Debiti diversi	358.817
Debiti per note spese	1.321
Debiti v/associazioni sindacali	4.576
Debiti verso Cral	5.218
Fondo 14a mensilita'	377.817
Fondo di solidarieta' aziendale	10.000

descrizione	
Fondo ferie	507.119
Ritenute di terzi e pignoramenti	19.693

La voce debiti diversi di € 358.817, ha subito un incremento nell'esercizio di € 131.459 così dettagliato:

- Canone di concessione della sede legale e del terreno adiacente: € 92.387;
- Contributi associativi Utilitalia, Fondazione Rubes Triva e Cispel: € 35.895;
- Trattenuta in busta per donazione: € 3.177.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	7.889.718	7.889.718
Debiti verso fornitori	11.800.267	11.800.267
Debiti verso imprese controllanti	94.141	94.141
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.924	14.924
Debiti tributari	428.831	428.831
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	578.151	578.151
Altri debiti	1.284.561	1.284.561
Debiti	22.090.593	22.090.593

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	7.889.718	7.889.718
Debiti verso fornitori	11.800.267	11.800.267
Debiti verso controllanti	94.141	94.141
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.924	14.924
Debiti tributari	428.831	428.831
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	578.151	578.151
Altri debiti	1.284.561	1.284.561
Totale debiti	22.090.593	22.090.593

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
328.349	498.466	(170.117)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	66.623	(66.623)	-
Risconti passivi	431.843	(103.494)	328.349
Totale ratei e risconti passivi	498.466	(170.117)	328.349

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
contributi c/impianti erogati da ATO Toscana Costa per progetti raccolta differenziata	328.349
	328.349

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce "Risconti passivi" si riferisce in parte alla quota dei contributi in c/impianti assegnati dall'ATO TOSCANA COSTA negli anni precedenti, a fronte della partecipazione alla "Gara per progetti per incremento della raccolta differenziata" e dei contributi relativi al progetto per la realizzazione dell' "Impianto di trattamento dei rifiuti spiaggiati", che devono essere rinviati agli esercizi successivi.

In particolare, prevedendo il piano d'investimento dei suddetti progetti l'acquisto di diversi beni, il contributo spettante va ripartito su ogni bene in proporzione alla sua incidenza rispetto al totale dei cespiti, con riferimento alla durata utile residua dei cespiti finanziati.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
45.887.103	39.575.362	6.311.741

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	44.156.164	38.810.575	5.345.589
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	278.172	64.108	214.064
Altri ricavi e proventi	1.452.767	700.679	752.088
Totale	45.887.103	39.575.362	6.311.741

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

<u>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>	31/12/2019	31/12/2018	Differenza 2018	2019-
Ricavi per Smaltimento rifiuti	16.995.242	15.872.834		1.122.408
Ricavi per raccolta differenziata	0	12.000		-12.000
Ricavi per raccolta porta a porta	14.504.257	10.705.967		3.798.290
Ritiro verde	6.402	9.546		-3.144
Conferimento verde	105.539	79.979		25.560
Derattizzazioni e disinfestazioni	16.040	102.023		-85.983
Spazzamento	1.946.665	1.474.744		471.921
Smaltimento via Colmate	16.686	74.060		-57.374
Raccolta e vagliatura lavarone	553.556	743.775		-190.219
Ritiro materiale ingombrante	0	783		-783
Ricavi area commerciale	668.122	717.941		-49.819
Ricavi per servizi sul territorio	2.819.782	3.579.770		-759.988
Ricavi per recupero frazioni	2.996.026	2.820.302		175.724
Ricavi per manifestazioni	42.484	41.504		980
Ricavi per corrispettivi di fraz. Differenziate	361.688	483.962		-122.274
Ricavi per contributi da consorzi	1.422.507	1.185.640		236.866
Ricavi per smaltimento rifiuti cimiteriali	13.668	5.024		8.644
Ricavi per conferimento verde Rietto	1.264	1.340		-77
Ricavi per trasporti vari	25.189	57.295		-32.107
Ricavi Impianto Le Cannelle	1.563.687	717.750		845.937
Ricavi intern. Rifiuti industriali	92.430	124.343		-31.913
Ricavi per corrispet. di fraz. Differenziate Impianto Le Cannelle	4.931	0		4.931
Abbuoni attivi	0	-7		7
Totale ricavi delle vendite /prestazioni	44.156.164	38.810.575		5.345.588

I ricavi delle vendite e delle prestazioni complessivi risultano notevolmente aumentati rispetto all'anno precedente. In particolare si sono incrementati i ricavi della Raccolta Porta a Porta e dello Spazzamento a seguito dell'acquisizione del Comune di Camaione in qualità di Gestore anche per i suddetti servizi. Anche i Ricavi dell'Impianto di stoccaggio dei rifiuti industriali sono incrementati, considerato che nell'anno 2018 l'acquisizione del sito è avvenuta nel mese di agosto.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	44.156.164
Totale	44.156.164

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	44.156.164
Totale	44.156.164

Altri ricavi e proventi

<u>altri ricavi e proventi</u>	31/12/2019	31/12/2018	Differenza 2018	2019-
Sopravvenienze attive	912.880	394.667		518.213
Contributi conto impianti	103.494	167.563		-64.069
Plusvalenze da alienazioni	29.857	36.220		-6.363
Ricavi per recupero spese	251.962	92.022		159.939
Ricavi diversi	18.026	150		17.876
Ricavi per rimborsi assicurativi	118.277	10.056		108.221
Sopravv. Attive rifiuti industriali	18.271	0		18.271
Totale altri ricavi e proventi	1.452.767	700.679		752.088

Le sopravvenienze attive riguardano:

- recupero credito accise Carbon Tax utilizzato in compensazione anno 2019: € 70.170;
- rettifiche di fornitori vari relative ad anni pregressi: € 125.293;
- rettifica cespite: € 4.800;
- vendita attrezzatura: € 6.000;
- adeguamento Fondo svalutazione crediti: € 355.933;
- adeguamento Fondo Ripristino Colmate: € 350.000;
- altre rettifiche: € 684.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
45.774.446	38.929.805	6.844.641

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.106.210	3.147.322	958.888
Servizi	22.836.016	19.745.029	3.090.987
Godimento di beni di terzi	2.823.856	2.366.490	457.366
Salari e stipendi	9.597.590	8.460.325	1.137.265
Oneri sociali	2.735.415	2.485.536	249.879
Trattamento di fine rapporto	560.373	506.400	53.973
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	12.922	13.200	(278)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	556.306	424.120	132.186
Ammortamento immobilizzazioni materiali	917.591	825.246	92.345
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	786.715	27.298	759.417
Variazione rimanenze materie prime	(476.721)	(21.772)	(454.949)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.318.173	950.611	367.562
Totale	45.774.446	38.929.805	6.844.641

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Materie prime e di consumo	31/12/2019	31/12/2018	Differenza 2019-2018
Abbuoni passivi	-45	-10	-35
Carburante	1.139.543	1.016.003	123.540
Lubrificante	41.010	42.661	-1.651
Materiale di consumo	2.384.257	1.408.745	975.512
Materiale per manutenzioni	405.904	580.619	-174.715
Vestiaro	96.020	59.684	36.336
Cancelleria	26.787	21.698	5.089
Acquisto Riviste	774	1.913	-1.139
Rimborsi a terzi per racc. carta e cartone	0	9.922	-9.922
Cancelleria Le Cannelle	1.155	0	1.155
Materiali di consumo Le Cannelle	10.804	6.086	4.718
Totale materie prime e di consumo	4.106.210,00	3.147.322,09	958.887,91

Servizi	31/12/2019	31/12/2018	Differenza	2019-2018
Energia elettrica	782.444	871.311		-88.868
Riscaldamento	983	913		70
Acqua	113.220	33.872		79.348
Telefonia fissa	45.604	40.308		5.296
Pubblicità e promozione	9.300	7.500		1.800
Assicurazioni varie	155.775	147.952		7.822
Smaltimento in discarica	9.979.565	9.111.456		868.109
Trasporto in discarica	987.176	897.486		89.690
Assicurazioni mezzi	215.623	182.173		33.450
Compensi cda	33.466	33.466		0
Contributi inps di terzi	5.519	5.566		-47
Viaggi e trasferte	24.159	32.033		-7.874
Aggiornamento e addestr. dipendenti	22.785	20.530		2.254
Compensi sindaci revisori	66.444	53.637		12.807
Legali e notarili	146.160	93.052		53.108
Prestazioni diverse	707.175	654.887		52.288
Consulenze	257.920	253.981		3.939
Spese mediche	51.455	45.418		6.037
Canone manutenzione software	71.807	43.870		27.937
Smaltimenti diversi	746.869	530.698		216.171
Telefonia cellulare	15.328	20.962		-5.634
Manutenzioni e riparazioni su mezzi di proprietà	251.574	262.397		-10.823
Raccolta differenziata	302.491	304.460		-1.969
Pedaggi autostradali	8.798	8.197		601
Pulizie locali	83.598	91.786		-8.188
Analisi	161.114	143.066		18.048
Canoni vari	17.367	22.399		-5.032
Vigilanza e sorveglianza	76.848	67.375		9.473
Spese bancarie diverse	128.214	60.585		67.630
Spese per il personale	173.375	33.655		139.721
Rasatura cigli stradali	16.770	0		16.770
Contributi inail di terzi	135	149		-14
Manutenzioni e riparazioni varie su beni di proprietà	148.418	144.895		3.522
Progetto educazione racc.diff.	37.348	42.271		-4.923
Spazzamento	1.668.442	1.583.259		85.182
Spese postali	2.773	3.920		-1.148
Trasporti lavarone	5.131	1.053		4.078
Trasporti vari	60.656	29.926		30.730
Costi per recupero PaP	1.985.747	1.810.283		175.464
Costi per risarcimenti danni	45.277	0		45.277
Spese rappr. Prest. Alberghiere	3.172	3.585		-413
Franchige assicurative	634	1.016		-382
Trasporto rifiuti diff. E non	642.790	517.091		125.699
Buoni pasto	1.568	3.858		-2.290
Manutenzione e riparazione varie su beni di terzi	748.023	611.494		136.529
Manutenzione e riparazione su mezzi di terzi	127.043	115.740		11.304
Spese per assistenza sistemica	46.077	42.481		3.595

Servizi	31/12/2019	31/12/2018	Differenza	2019-2018
Costi per lavaggio mezzi	49.105	60.000		-10.895
Smalt. Diversi Le Cannelle	1.323.219	558.863		764.355
Trasp. Rifiuti dif. E non Le Cannelle	124.890	75.735		49.155
Spese energia elettrica Le Cannelle	8.274	2.305		5.969
Spese per acqua Le Cannelle	32	3		29
Spese telefoniche Le Cannelle	6.085	1.918		4.168
Consulenze per Le Cannelle	32.211	17.471		14.740
Vig. e esorv. Le Cannelle	2.880	747		2.133
Pulizie locali Le Cannelle	8.400	3.617		4.784
Analisi impianto Le Cannelle	5.831	5.135		696
Man e rip. Varie Le Cannelle	50.816	16.817		34.000
Assicurazioni varie Le Cannelle	1.739	3.096		-1.357
Canoni vari Le Cannelle	1.688	601		1.088
Trasporti vari Le Cannelle	1.000	200		800
Polizze fideiussorie le Cannelle	2.622	1.023		1.599
Polizze fideiussorie	13.580	11.485		2.094
Compensi ODV	21.484	0		21.484
Totale servizi	22.836.016,02	19.745.028,70		3.090.987,32

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento per € 786.715. Nel mese di novembre 2019 il Consiglio Comunale del Comune di Massarosa ha dichiarato il dissesto finanziario. Alla fine dell'anno risultano crediti ancora da incassare relativi alla suddetta posizione per € 1.966.788.

Alla data di redazione della presente Nota Integrativa è stato pubblicando soltanto l'avviso rivolto ai creditori per l'accertamento della sussistenza dei crediti e le eventuali cause di prelazione. Non è ancora noto se il Comune deciderà di seguire la procedura ordinaria e semplificata (con conseguente stralcio di parte del credito). Tuttavia, pur in assenza di tali fondamentali informazioni, è stato ritenuto cautelativo svalutare il credito per un importo di euro 786.715.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza	2019-2018
Imposte e tasse bolli diversi	140.586	129.189		11.397
Contributi associativi (Cispel e UTILITALIA)	28.689	28.665		24
Tassa regionale di smaltimento+ tassa Le Cannelle	935.802	485.352		450.450
Sopravvenienze passive	140.213	262.778		-122.565
Minusvalenze	17.618	5.749		11.869
Oneri indeducibili	25.131	21.761		3.370
Imposte e tasse bolli Le Cannelle+ acquisto giornali	218	1.183		-966
Quote associative (Aci)	43	9		34
Soprav. Passive Le Cannelle	1.462	0		1.462

Oneri per selezione pubblica	8.350	0	8.350
Spese per bandi di gara	7.321	15.925	-8.604
Tassa regionale di smaltimento+ tassa Le Cannelle	12.740	0	12.740
Totale oneri diversi di gestione	1.318.173	950.611	367.562

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(6.447)	(117.346)	110.899

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione	106.576	21	106.555
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16		16
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	37.375	28.390	8.985
(Interessi e altri oneri finanziari)	(150.414)	(145.757)	(4.657)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(6.447)	(117.346)	110.899

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
dividendi		106.576			
		106.576			

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate	106.576
Totale	106.576

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	149.777
Altri	637
Totale	150.414

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					115.642	115.642
Interessi fornitori					637	637
Interessi medio credito					20.975	20.975
Sconti o oneri finanziari					13.160	13.160
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					150.414	150.414

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					22.590	22.590
Interessi su finanziamenti					16	16
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					14.784	14.784
Arrotondamento					1	1
Totale					37.391	37.391

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni		175	(175)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale		175	(175)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
adeguamento fondo oneri di ripristino ambientale sito Colmate	350.000
adeguamento fondo svalutazione crediti	355.933
Totale	705.933

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
accantonamento svalutazione credito a seguito dissesto finanziario Comune Massarosa	786.715
Totale	786.715

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(61.901)	98.246	(160.147)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	135.707	115.155	20.552
IRES			
IRAP	135.707	115.155	20.552
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(197.608)	(16.909)	(180.699)
IRES	(196.965)	(16.909)	(180.056)
IRAP	(643)		(643)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(61.901)	98.246	(160.147)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico :

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	106.210	
Onere fiscale teorico (%)	24	25.490
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
variazioni in aumento	815.404	
variazioni in diminuzione	(15.526)	
Totale	800.148	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
variazioni in aumento	48.550	
variazioni in diminuzione	(1.669.384)	
Totale	(1.620.834)	
Imponibile fiscale	(714.476)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	13.805.672	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	174.289	
deduzioni art 11 dlgs 446/97	(10.646.967)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(530.835)	
Totale	2.802.159	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	135.064
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
ammortamento avviamento	13.333	
Imponibile Irap	2.815.492	
IRAP corrente per l'esercizio		135.706

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
svlutazione crediti	786.715	188.812			27.298	6.552		
avviamento	13.333	3.200	13.333	643	13.333	3.200	13.333	643
contributi associativi	35.895	8.615			27.146	6.515		
contributi associativi	(15.256)	(3.661)						
Totale	820.687	196.966	13.333	643	67.777	16.267	13.333	643
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(196.966)		(643)		(16.267)		(643)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	820.687	13.333
Differenze temporanee nette	(820.687)	(13.333)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(16.267)	(643)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(180.699)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(196.966)	(643)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
svlutazione crediti	27.298	759.417	786.715	24,00%	188.812	-	-
avviamento	13.333	-	13.333	24,00%	3.200	4,82%	643
contributi associativi	27.146	8.749	35.895	24,00%	8.615	-	-
contributi associativi	-	(15.256)	(15.256)	24,00%	(3.661)	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	3	1	2
Impiegati	38	39	(1)
Operai	299	226	73
Altri			
Totale	341	267	74

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Ambiente Utilitalia.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	38
Operai	299
Totale Dipendenti	341

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.985	45.644

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	876.413	1
Totale	876.413	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	876.413	1	876.413	1
Totale	876.413	-	876.413	-

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato e riguardano rapporti con le altre società appartenenti al Gruppo..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di gestione dei rifiuti urbani e speciali non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

La società ha gestito la FASE 1 della pandemia con il documento "Piano per la gestione della emergenza COVID-19", implementando misure di prevenzione e protezione volte al contenimento della diffusione del virus. Più nel dettaglio:

Distribuzione di informative e comunicazioni ai lavoratori ed utenze:

- Informazione a tutti i lavoratori in merito al rischio COVID-19 tramite diffusione opuscolo informativo;
- Affissione, in uno o più punti visibili delle sedi di lavoro, nonché nei servizi igienici e nelle zone ristoro, del "decalogo" sui comportamenti da adottare;
- Affissione, nei servizi igienici aziendali, nei pressi dei lavamani, nonché nelle zone ristoro ove siano presenti lavandini, delle "istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani";
- Affissione e distribuzione di opportuna segnaletica con la definizione delle misure di sicurezza anti-assembramento adottate;
- Affissione e distribuzione di opportuna segnaletica con la definizione delle misure igieniche stabilite;
- Affissione e distribuzione di opportuna segnaletica con la definizione delle misure di sicurezza per le utenze;

- Affissione e distribuzione di opportuna segnaletica con la definizione delle misure di sicurezza per i lavoratori;
- Informativa alle utenze sulle modalità di accesso presso ns. uffici e ns. impianti, ossia esclusivamente con mascherina protettiva e guanti. In caso di mancanza di tali dispositivi, l'utenza non sarà accolta all'interno dei luoghi di lavoro.
- Informativa su modalità di accesso spogliatoi nel rispetto degli orari scaglionati;
- Invio comunicazione a tutti i trasportatori di dotare propri autisti di mascherine facciali FFP2 o FFP3 e di adottare le disposizioni previste nei vari DPCM.

Misure per evitare l'assembramento dei lavoratori nei luoghi di lavoro aziendali quali:

- Limitare la permanenza temporale all'interno dello spogliatoio mantenendo un'opportuna distanza interpersonale di almeno 1 mt, raccomandata di 1,80 mt, con accesso scaglionato all'interno dello spogliatoio tramite la definizione di orari di lavoro differenziati per l'ingresso/uscita dei lavoratori;
- Contingentare la presenza di lavoratori negli spazi comuni, spogliatoio, aree fumatori, aree ricreative, mantenendo la ventilazione in tali locali e riducendo i tempi di permanenza dei lavoratori;
- Una attenta e puntuale valutazione, da parte del medico competente in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione, dei lavoratori appartenenti a fasce di popolazione sensibili rispetto al rischio. Per tali lavoratori ERSU Spa ha adottato provvedimenti necessari al fine di eliminare rischio di contagio nell'ambiente di lavoro, ossia attivando sin da subito il lavoro agile, o garantendone l'astensione dal lavoro tramite gli strumenti più favorevoli al lavoratore in conformità alla normativa applicabile ai sensi dell'art. 26 del Decreto Cura Italia del 17/03/2020.
- Limitare le riunioni e/o incontri aziendali e preferite le modalità di teleconferenze utilizzando i più comuni software (WhatsApp, Skype, ecc.);
- In caso di riunioni urgenti con copresenza di lavoratori in ambienti chiusi mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di 1 mt, raccomandata di 1,80mt, alternativamente indossare mascherina protettiva delle vie respiratorie;
- Mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 mt, raccomandata di 1,80mt, all'interno di tutti i luoghi di lavoro;
- In caso di utilizzo di automezzo aziendale con copresenza di almeno due lavoratori, utilizzo della mascherina chirurgica e guanti monouso, se non previsti DPI specifici per lo svolgimento dell'attività;
- Adottare piani di turnazione tra i lavoratori tramite utilizzo smart working e/o rimodulazione degli spazi di lavoro (in particolare uffici) in modo da evitare la condivisione di un ambiente chiuso in cui non sia possibile mantenere la distanza interpersonale di 1 mt, raccomandata di 1,80mt;
- Adottare barriere fisiche di plexiglass per gli ambienti in cui operano più lavoratori contemporaneamente per i quali non risultino applicabili altre disposizioni organizzative di distanziamento;
- Utilizzare lo smart working per le attività che possono essere svolte a domicilio o a distanza;
- Sospendere e/o annullare trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali se non urgenti per l'attività;
- Sospese e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in aula, anche obbligatoria. Permessa la formazione a distanza.

Misure igieniche

- Operazioni di igienizzazione giornaliera negli ambienti di lavoro, comprensive di postazioni di lavoro, porte, maniglie, tavoli, servizi igienici, ecc., effettuate da fornitori di servizi, richiedendo l'utilizzo di prodotti disinfettanti ed igienizzanti a base alcoolica o similari all'amuchina: tali interventi vengono riportati in registri specifici;
- Disinfezione giornaliera degli spogliatoi nel rispetto delle fasce orarie per evitare eventuali interferenze; e settimanale all'esterno dei luoghi di lavoro quali percorsi pedonali, area pesa, intorno agli uffici, punti di maggior raduno/incontro, tramite utilizzo di prodotto specifico.
- Nel rispetto della procedura aziendale, oltre all'igienizzazione a fine turno della cabina dell'automezzo tramite il kit igienizzante fornito, potenziate le attività di lavaggio e sanificazione degli automezzi prevedendo una giornaliera disinfezione delle pedane di accesso al automezzo, delle maniglie e pulsantiere utilizzando specifico prodotto;
- Distribuzione capillare di igienizzanti a base alcoolica per le mani, in particolare sono stati forniti ai lavoratori delle varie aree, distributori di soluzione alcoolica;
- Distribuiti sui siti dispenser ricaricabili con soluzione idroalcolica da utilizzare per igienizzazione e sanificazione. Inoltre presso il magazzino, su richiesta del lavoratore, viene fornita la soluzione igienizzante per la ricarica;
- Presso l'area lavaggio è stato messo a disposizione dei lavoratori il vaporizzatore a pressione riempito con una miscela tra il 0,2 e 1% del prodotto disinfettante che gli operatori possono utilizzare per la disinfezione della cabina, pedane di accesso, maniglie e pulsantiere dell'automezzo;
- Interventi di pulizia periodica dei gruppi di raffrescamento/riscaldamento: ogni quattro settimane per ambienti di lavoro con presenza singola di un lavoratore; settimanale nel caso di presenza contemporanea di più lavoratori;
- Pulizia giornaliera degli indumenti da lavoro anche tramite la lavanderia esterna.
- Al termine del turno di lavoro, l'operatore e l'autista dovranno sanificare le calzature tramite attrezzatura lavascarpe;
- Su richiesta dei lavoratori, sono consegnati guanti usa e getta al personale delle raccolte. I guanti in dotazione per il rischio biologico vengono igienizzati dagli operatori presso l'area lavaggio con i prodotti disinfettanti messi a disposizione e citati in precedenza;

Modalità ingresso in azienda dei lavoratori

- Sono stati definiti orari di ingresso/uscita scaglionati per l'accesso nei luoghi di lavoro con la finalità di evitare assembramenti.
- L'accesso agli spogliatoi, dove possibile, deve essere effettuato tramite la definizione di flussi di ingresso ed uscita dai locali;
- Prima di iniziare il turno di lavoro viene effettuata la misurazione della temperatura tramite idonea strumentazione.

Modalità accesso di fornitori esterni ed utenze

- Controllo sugli accessi esterni (intesi come fornitori e/o appaltatori), per la limitazione al minimo dei contatti con i propri lavoratori, che dovranno indossare mascherine e guanti e/o i DPI previsti per la propria mansione. Diversamente, non potranno accedere ai siti ERSU Spa.
- Le utenze che accedono agli uffici, URP, centri di raccolta e/o magazzino dovranno indossare guanti e mascherina facciale e rispettare le regole aziendali affisse nei vari siti. Diversamente, l'utenza sarà allontanata dai siti ERSU Spa.
- Regolamentare e scaglionare l'accesso delle utenze in modo da mantenere la distanza minima di 1 mt., differenziando, laddove possibile i percorsi di entrata ed uscita: consentire l'accesso di una persona per nucleo familiare, salvo bambini e persone non autosufficienti;
- Limitare, al minimo indispensabile, le attività di front office verso gli utenti esterni. Consegnare mascherine facciali e guanti monouso al personale di front-office, agli addetti centri di raccolta ed agli addetti ricezione trasportatori presso gli impianti, quando non tutelati da postazioni munite di vetro;
- Stabilite procedure organizzative per tutti gli utenti che possono accedere ai nostri uffici e/o centri di raccolta consistenti in ingressi scaglionati, definizione di percorsi (dove possibile), accesso consentito uno alla volta e mantenendo una distanza interpersonali di almeno 1 mt, raccomandata di 1,80mt;
- I trasportatori e/o corrieri dovranno mantenere la distanza di 1 mt, raccomandata di 1,80mt, dai lavoratori ad eccezione per il disbrigo delle pratiche richieste e sempre indossando mascherina e guanti: in tale fase il lavoratore dovrà indossare a sua volta mascherina e guanti.
- Vietare l'utilizzo dei servizi igienici dedicati ai lavoratori ERSU a fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno che dovranno utilizzare i servizi dedicati.
- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che risultassero positivi al tampone, l'appaltatore dovrà informare immediatamente ERSU;
- Gli appaltatori devono vigilare affinché i lavoratori che operano nei luoghi di lavoro di ERSU rispettino i protocolli anti-contagio.

Gestione persona sintomatica in azienda

Nel caso una persona sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali tosse, comunicarlo all'ufficio Personale che provvederà all'isolamento ed alla comunicazione all'autorità sanitaria locale.

La società collabora con l'autorità sanitaria locale per la definizione di eventuali "contatti stretti" di un lavoratore in azienda.

Al momento dell'isolamento, viene fornita mascherina chirurgica se non già in possesso del lavoratore.

Dispositivi di protezione individuale

- Obbligo utilizzo mascherine di tipologia "chirurgiche" per tutti i lavoratori nel caso di condivisione di spazi comuni o quando il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di 1 metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative;
- La consegna delle mascherine, guanti monouso, ecc. e di tutti i DPI viene registrate sulle rispettive schede di consegna;
- Ai lavoratori che nello svolgimento delle proprie attività prevedono la co-presenza di altri lavoratori, in modo da non poter rispettare la distanza interpersonale, quali operatore, coordinatori, magazzinieri, officina, impianti e logistica, è reso obbligatorio l'utilizzo di guanti monouso e mascherina protettiva;
- Obbligo utilizzo mascherine FFP2 o FFP3 obbligatorie per gli operatori che gestiscono i rifiuti derivanti da utenze positive COVID-19 e per le mansioni aziendali che ne prevedano l'utilizzo come da DVR;
- Obbligo utilizzo mascherine di tipologia "chirurgiche" e guanti monouso per tutti i lavoratori che possano venire in contatto con le utenze (URP, operatori/autisti raccolta, ecc.);
- La consegna delle mascherine, guanti monouso, ecc. e di tutti i DPI viene registrate sulle rispettive schede di consegna.

Misure specifiche per la gestione dei rifiuti urbani da utenze in quarantena domiciliare positive al virus Covid-19

- Definite misure specifiche e dedicate per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani derivanti da utenze domiciliate e RSA positive al virus covid-19;
- Comunicazione e distribuzione opuscolo informativo alle utenze;

Attività del medico competente

- Prosecuzione dell'attività sanitaria nel rispetto delle misure igieniche, privilegiando le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia; ponendo particolare attenzione a soggetti fragili anche in relazione all'età;
- Il medico competente collabora continuamente con il DL e tutti i partecipanti del Comitato Covid-19 di ERSU Spa nella definizione di ogni misura ritenuta necessaria;
- Per tutelare maggiormente i lavoratori, si richiede agli stessi di rendersi parte attiva nel segnalare situazioni personali di particolare fragilità che, in considerazione dell'emergenza, dovranno essere segnalate al Medico Competente (MC). Il lavoratore dovrà trasmettere la documentazione utile a comprovare la situazione di cui sopra. I lavoratori che ritengono di appartenere ad una delle categorie suddette possono comunicarlo all'ufficio personale che fornirà l'indirizzo mail del MC. Il MC informerà il Datore di Lavoro in merito allo stato di "ipersuscettibilità", nel rispetto della privacy e segreto professionale, al fine di adottare nei confronti del lavoratore ulteriori misure di prevenzione e protezione.
- Il medico competente potrà suggerire mezzi diagnostici ritenuti utili al contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;
- per il reintegro di lavoratori dopo infezione da Covid-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo modalità del dipartimento di prevenzione, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi al fine di verificare idoneità alla mansione.
- Effettuare test sierologici rapidi tramite laboratorio autorizzato ai lavoratori in via preferenziale a maggior rischio contagio Covid-19.

Monitoraggio siero prevalenza

- I lavoratori che nello svolgimento della loro attività risultano maggiormente a rischio contagio COVID-19 sono stati individuati negli addetti all'URP, addetti alla raccolta rifiuti COVID, e in via precauzionale, addetti all'area impianti. Per tali soggetti si procederà preferenzialmente con l'esecuzione dei test sierologici rapidi presso laboratorio autorizzato;
- In caso di esito positivo al test sierologico, il laboratorio contatterà direttamente il lavoratore il quale dovrà chiamare il numero verde per l'esecuzione del tampone nasofaringeo di conferma; entro le 24 ore successive deve essere sottoposto al prelievo dello stesso presso uno dei drive-through presenti sul territorio.
- Distribuzione di informazioni a lavoratori e/o collaboratori che intendano volontariamente sottoporsi allo screening sierologico;

Protocollo di regolamentazione;

- è stato costituito il comitato Covid19, istituito ai sensi del Decreto "Cura Italia", composto da Direttore Generale, Servizio di prevenzione e protezione, RLSSA, Medico competente e sindacati, il quale si è riunito periodicamente al fine di analizzarle l'efficienza ed efficacia delle misure definite e proponendo eventuali ulteriori misure in conformità all'evoluzione delle nuove direttive e/o normative.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori la società ha inoltre provveduto a porre in essere acquisti specifici per circa € 94.000 finalizzati all'adozione delle misure sopra dettagliate.

La società ha fruito delle seguenti misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale:

- moratorie su finanziamenti in essere.

Mentre ha ritenuto opportuno non procedere con il differimento dei versamenti fiscali e contributi.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al 31/12/2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31 /12/2019, e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili, si ritiene opportuno esporre gli effetti che tale situazione sta avendo e avrà sull'andamento societario.

Si segnala che, dall'osservazione dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio in corso, emerge una lieve riduzione del fatturato, generata in particolare dalla mancata raccolta dei rifiuti, nel periodo di chiusura, alle attività commerciali. La

società ha infatti ritenuto opportuno non addebitare ai Comuni gestiti il costo non sostenuto nella gestione dei mezzi specifici della raccolta Porta a Porta delle suddette utenze. Nessuna riorganizzazione del servizio è stata invece attuata nei confronti delle utenze domestiche, se non quella specifica per le utenze colpite dal Covid-19.

In termini di numero di dipendenti, nel periodo di emergenza sanitaria, la società non è ricorsa alle misure della Cassa Integrazione, in quanto è riuscita a compensare le malattie (non dovute al Covid-19) e le ferie forzate, alla minore esigenza di personale per la riduzione dei servizi erogati alle utenze non domestiche.

La stima dell'effetto sulla situazione patrimoniale/finanziaria della società non sarà rilevante.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rileva la diminuzione dei conferimenti di Rur presso l'impianto di Pioppogatto, dovuta alla significativa contrazione dei quantitativi conferiti da altre società di raccolta dei rifiuti.

Nel mese di gennaio dell'anno corrente, nelle more della definizione dei contratti, infatti, sono venuti meno i conferimenti per circa 45.000 tonnellate da parte della società GEOFOR S.p.A., 6.000 tonnellate della società ASCIT S.p.A., a cui si devono aggiungere ulteriori riduzioni, già al tempo note, di circa 10.000 tonnellate della società SISTEMA AMBIENTE S.p.A. Ciò comporterà ad una riduzione dei conferimenti di Rur di oltre 60.000 tonnellate annue.

Al fine di compensare la perdita di fatturato e di liquidità del sito, la società si è attivata per ricercare sul mercato rifiuti alternativi al Rur, da poter trattare nel TMB. Grazie alle modifiche all'autorizzazione, già acquisite nell'anno 2018, è stato possibile conferire a Pioppogatto una tipologia di rifiuto, quale la FOP (frazione organica putrescibile) per un quantitativo annuo stimato di 30.000 tonnellate. La differenza di prezzo a tonnellata tra il Rur e la FOP consentirà di recuperare, almeno in parte, l'eventuale perdita presunta per la linea di business del Rur, riuscendo quindi a coprire i costi fissi comunque sostenuti.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo RETI AMBIENTE S.P.A., ed è soggetta a direzione e coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	21.458.304	21.455.500
C) Attivo circolante	543.279	311.555
D) Ratei e risconti attivi	3.750	-
Totale attivo	22.005.333	21.767.055
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	21.537.393	21.537.393
Riserve	169.568	101.890
Utile (perdita) dell'esercizio	202.061	67.678
Totale patrimonio netto	21.909.022	21.706.961
D) Debiti	96.311	60.059
E) Ratei e risconti passivi	-	35
Totale passivo	22.005.333	21.767.055

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	1	1
B) Costi della produzione	121.131	56.523
C) Proventi e oneri finanziari	323.191	124.200
Utile (perdita) dell'esercizio	202.061	67.678

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati incassati nel 2019 contributi da enti pubblici per 86.768 euro. Nello specifico trattasi dei contributi relativi a progetti finalizzati all'incremento della raccolta differenziata ed assegnati nel 2018 da ATO TOSCANA COSTA.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	168.111
5% a riserva legale	Euro	8.406
a riserva straordinaria	Euro	159.705

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pietrasanta il 22/05/2020

Amministratore Unico

Alberto Ramacciotti